

## AGRI-CAT SRL

Sede in VIALE LIEGI 26 -00198 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a euro (2.388.263).

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'art.1, comma 515, della Legge 30 dicembre 2021, n.234, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il "Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità", finalizzato agli interventi di cui agli articoli 69, lettera f), e 76 del regolamento UE n.2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 2 dicembre 2021.

L'art.1, comma 516, della Legge 30 dicembre 2021 n.234 affida le funzioni di soggetto gestore del fondo a ISMEA, autorizzandolo ad esercitarle attraverso una società di capitali al fine di assicurare l'adempimento delle normative speciali in materia di redazione dei conti annuali e garantire una separazione dei patrimoni.

In ottemperanza alla normativa citata, ISMEA ha costituito con atto rep.n.5518 del 21 luglio 2022 presso il Notaio Claudio Manzo di Roma in qualità di socio Unico, la Società AGRI-CAT s.r.l. L'art.4 del DM 30 12 2022 ha disposto il riconoscimento della Società AGRI-CAT s.r.l. quale soggetto gestore del Fondo, ricordando che lo statuto della società, in conformità alle disposizioni dell'art. 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, prevede la partecipazione, come socio di minoranza, all'esito della trasformazione prevista dall'art. 15 -bis del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, di SIN S.p.a. L'art. 30, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, come modificato dalla legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, autorizza a partecipare al capitale sociale di AGRI-CAT s.r.l. l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA.

In ottemperanza alla normativa citata, con atto pubblico rep. n.6215, racc. n. 38967 del 22 novembre 2023 è stato modificato lo Statuto della Società prevedendo all'art. 17, comma 4, il diritto di AGEA di designare il consigliere con funzioni di Presidente e il diritto ad ISMEA di designare il consigliere con funzioni di Amministratore Delegato. Con atto pubblico rep. n.6303, racc. n. 4312 del 22 dicembre 2023, presso il Notaio Claudio Manzo di Roma è stata modificata la compagine sociale di AGRI-CAT s.r.l. con l'acquisizione da parte di AGEA e di SIN S.p.A, rispettivamente del 30% e del 19% del capitale sociale di AGRI-CAT s.r.l.

L'anno 2024 si è aperto con un nuovo assetto societario che ha visto entrare nella compagine sociale i soci AGEA e SIN. Contemporaneamente a quanto illustrato, le attività sono proseguite senza soluzione di continuità, il Soggetto gestore ha operato sulle due direttive principali, ovviamente interconnesse tra di loro: aspetti inerenti all'implementazione del nuovo corso della società AGRI-CAT s.r.l. e aspetti inerenti alla gestione del Fondo Agricat. Dal 1° gennaio 2024 l'organigramma della società si è ridotto: oltre ai due dirigenti e alla risorsa assunta con contratto interinale con compiti segretariali già in servizio nel 2023, il personale in distacco da ISMEA si è ridotto ad una Risorsa in distacco al 50% fino al 31 dicembre 2024. Il giorno 8 gennaio 2024 si è riunita l'Assemblea della società con la nuova compagine sociale per la nomina del Consiglio di amministrazione. Ai sensi dello Statuto la nomina del consigliere con funzioni di Presidente del Consiglio è stata designata da AGEA e approvato dagli altri due soci, mentre ISMEA ha designato i restanti due componenti di cui uno con funzioni di Amministratore Delegato, incontrando l'approvazione dei restanti due soci. In data 18 gennaio 2024 si è insediato il Consiglio di amministrazione, mentre le deleghe all'Amministratore Delegato e il regolamento del Consiglio sono state deliberate nella seduta del 31 gennaio 2024. Si segnala che a seguito dell'insediamento del Consiglio di amministrazione, in data 16 febbraio 2024 è stato svolto un incontro tra l'Amministratore Delegato e l'Organismo di Vigilanza per discutere della nuova struttura organizzativa della società e i suoi impatti sui documenti di governance ad oggi approvati. Rimanendo in ambito societario è importante segnalare che l'art. 9-quater della Legge 101 del 12 luglio 2024 che converte con modificazioni il Decreto-legge n. 63 del 15 maggio 2024, stabilisce la fusione per incorporazione della società Sistema informativo nazionale per lo sviluppo in agricoltura – S.I.N. SpA – in AGEA e che quest'ultima subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi della S.I.N. SpA. Al termine delle attività conseguenti all'attuazione di tale disposizione la compagine sociale della AGRI-CAT srl sarà così

composta: ISMEA con il 51% delle quote e AGEA con il restante 49%. Passando all'analisi dell'evoluzione normativa che ha impatto sull'attività della società, è opportuno ricordare che a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti, stabilendo che i contratti di qualsiasi valore fossero legati ad un CIG, e sono state dismesse le piattaforme "SIMOG" e "SMARTCIG" da parte di ANAC, sostituite dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici, che è costituita da una serie di servizi accessibili dalle Piattaforme Digitali di Approvvigionamento (PAD) esclusivamente in interoperabilità attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND) che, in adempimento alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici, consentono la realizzazione dell'Ecosistema Nazionale di approvvigionamento digitale (art. 22) ed abilitano:

- l'accesso alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP, art 23);
- l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, art. 24);
- la pubblicità legale degli atti (art. 27).

È stato inoltre stabilito che per gli acquisti sopra la soglia comunitaria sia obbligatorio rivolgersi ad una "stazione appaltante qualificata" o avviare le procedure per assumere tale qualifica, avendone i requisiti. In considerazione dei requisiti previsti dalla norma per ottenere la qualifica di stazione appaltante e del supporto prestato dal socio ISMEA per l'individuazione dei fornitori di servizi trasversali (principalmente logistica e IT) AGRI-CAT srl non ha assunto tale qualifica. Si è reso necessario individuare una PAD, nonché avviare le procedure per l'iscrizione della società nel Registro IPA di AGID (Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi), propedeutica all'utilizzo delle piattaforme per l'ottenimento del CIG. AGID ha concesso l'accreditamento negli ultimi giorni di marzo, assegnando anche un codice di fatturazione.

### Andamento della gestione

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, pari ad euro 5.000.000,00, assegnata dall'articolo 1, comma 515 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e destinata alla sperimentazione e avviamento del Fondo mutualistico nazionale (AgriCAT), ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie di cui al comma 517, è stata trasferita, con Decreto 23 maggio 2022, n. 232063 all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

La dotazione suddetta è stata interamente oggetto di impegno di spesa contestualmente al trasferimento dal MASAF ad ISMEA. Le risorse assegnate sono state depositate sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto tesoriere di ISMEA Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata.

ISMEA ha completato la relativa rendicontazione amministrativa, come previsto dall'art. 10 comma 2 del DM n. 667236 del 30/12/2022, recante disciplina per la costituzione, il riconoscimento, nonché il finanziamento e la gestione del Fondo mutualistico nazionale di cui all'articolo 1, comma 515 della legge n. 234/2021 con l'indicazione dettagliata dei costi sostenuti nel corso del 2022, il 20 febbraio 2023, trasferendo in data 7 marzo i residui attivi della dotazione finanziaria per l'anno 2022 su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT SRL, presso l'Istituto tesoriere Banco BPM S.p.a. pari ad Euro 4.120.319.

Con nota acquisita al protocollo con n. 28/24 dell'11 gennaio 2024, ISMEA ha comunicato l'avvenuto trasferimento al suddetto conto di euro 15.732,14, relativa ad un risparmio di spesa emerso dalle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022.

L'ulteriore dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n.197 (Legge finanziaria 2023), pari a 9,5 milioni di euro, destinata a consentire nel 2023 l'avvio dell'operatività del Fondo e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione di sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie, è stata accreditata in data 9 giugno 2023 dal Masaf sul medesimo conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s.r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano. L'art. 3, comma 6, della Legge 12 luglio 2024, n. 101 ha disposto l'incremento della dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, di 2,5 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2024 e 2025, al fine di consentire l'operatività del Fondo di mutualizzazione nazionale AgriCat e la sua gestione, compreso il sostegno alla realizzazione dei sistemi informatici e all'implementazione delle procedure finanziarie. La dotazione per l'anno 2024 è stata accreditata in data 5 dicembre 2024 sul conto corrente bancario ordinario intestato alla AGRI-CAT s.r.l. aperto presso la Banca Popolare di Milano.

Per quanto riguarda i principali regolamenti approvati dal Soggetto Gestore si menzionano:

- Il Regolamento di funzionamento del Consiglio di amministrazione approvato con delibera del Consiglio n. 4 nella seduta del 31.01.2024;
- Il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio n. 10

nella seduta del 3.07.2024;

- Funzionigramma approvato con delibera del Consiglio n. 11 nella seduta del 3.07.2024;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del Consiglio n. 12 nella seduta del 3.07.2024;
- Regolamento per la selezione del personale approvato con delibera del Consiglio n.20 nella seduta del 20.10.2024;

In data 28.05.2024 il Consiglio di amministrazione AGRI-CAT s.r.l con delibera n. 8, ha provveduto a nominare il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza della Società nella persona del Presidente.

Con delibera n.7, adottata nella seduta del 27 marzo 2024, il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano strategico della Società AGRI-CAT s.r.l relativo al triennio 2024-2026.

Nelle more del compimento dell'organizzazione societaria, AGRI-CAT srl ha continuato ad operare con due Direzioni, una tecnica ed un'altra tecnico-amministrativa; continuando ad usufruire dei servizi derivanti dalla Convenzione ISMEA – AGRI-CAT; il collaudo tecnico e le verifiche di conformità delle attività effettuate dal Lotto 2 e dal Lotto 3 sono continuate ad essere esternalizzate ad AGEA, subentrata nelle attività di SIN.

Infine, con delibera n. 11 del 3 luglio 2024 il Consiglio di amministrazione ha approvato il funzionigramma della Società. Esso prevede una Macrostruttura che implementa le due attuali Direzioni con una terza Direzione "Corporate", cui affidare tutta la parte amministrativa (bilancio, fiscale, acquisti, legale ed HR) della gestione societaria. Nelle more dell'assunzione del Dirigente preposto, la responsabilità della direzione Corporate è stata affidata ad interim all'Amministratore delegato. Oltre alla copertura finora descritta, ai fini del funzionamento della Società, si è reso necessario provvedere a dotare tutte le strutture del personale indispensabile al funzionamento dei processi aziendali necessari per il perseguimento degli scopi sociali. Dunque, è stato previsto, nel breve periodo, anche l'inserimento, nelle Direzioni "Gestione delle Avversità Catastrofali" e "Servizi Informativi", di una risorsa per ciascuna di esse, sempre previamente verificando la possibilità di effettuare distacchi di risorse già nell'organico delle Società partecipanti. Per questo motivo l'Amministratore delegato con determina n. 43 del 20 dicembre 2024 ha avviato la procedura di selezione delle prime due risorse da assumere.

### **Attività di gestione del Fondo AgriCat**

L'attività del Fondo AgriCat ha interessato due annualità: la gestione dei danni denunciati nel 2023 e la gestione dei danni che sono stati denunciati nel corso del 2024. Per semplicità di esposizione il presente paragrafo è suddiviso nelle attività relative al 2023 e attività relative al 2024.

#### **Attività inerenti al 2023**

Il combinato disposto del DM del Masaf del 30 dicembre 2022 prot. 667236, che fissa la durata della copertura del Fondo AgriCat dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e del DM del Masaf dell'8 febbraio 2023 con cui viene approvato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA 2023) che stabilisce l'utilizzo delle perizie di liquidazioni di danno per gli imprenditori con polizze catastrofali, rendono l'intervento di AgriCat cronologicamente successivo ai tempi di liquidazione del mercato assicurativo.

Quindi, il 2024 è stato caratterizzato dall'implementazione delle procedure di calcolo dei risarcimenti 2023 emanate da circolari assunte dall'Amministratore delegato e pubblicate sul sito della società.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 della L.100/2023 ad AgriCat è stata affidata anche la raccolta delle denunce di danno e la loro istruttoria tecnica relativa all'ulteriore stanziamento di euro 50 milioni per gli imprenditori agricoli colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023 nelle regioni dell'Emilia-Romagna, delle Marche e della Toscana.

Il totale delle denunce presentate nell'annualità in considerazione ammonta a 13.804 di cui 5.878 sono state valutate anche in funzione della citata L.100/2023. Pertanto, il Fondo Agricat ha istruito 19.682 denunce di sinistro. Gli ettari denunciati ammontano a 228.781,94, mentre il totale degli ettari valutati in funzione anche dalla L.100/2023 ammonta a 344.728,59.

Al fine di erogare nel più breve tempo possibile un anticipo finanziario agli imprenditori colpiti dall'alluvione dell'Emilia-Romagna, è stato chiesto ad AgriCat di istruire degli elenchi di risarcimento a marzo 2024. Gli elenchi, a valere sulle disponibilità finanziarie stanziato con la L.100/2023, sono stati inviati ad AGEA con nota dell'11 marzo 2024. In quella sede AGEA, non potendo verificare la sovracompensazione, attività affidatagli dal legislatore, in quanto ancora non completa la trasmissione dei dati assicurativi nella banca dati del Sistema Gestione del Rischio (SGR), ha comunicato che l'entità dell'acconto erogabile non poteva superare il 50%, percentuale ridotta al 30% successivamente.

In data 2 agosto 2024 AGRI-CAT srl ha trasmesso gli elenchi definitivi ad AGEA per le attività propedeutiche alla liquidazione dei risarcimenti sia del Fondo Agricat, sia della L. 100/2023. Stante il confronto con le associazioni di categoria a valle delle comunicazioni fatte ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990, con determinate n. 32 e n. 33 del 12 settembre 2024 sono stati sospesi in autotutela l'efficacia dei procedimenti relativi rispettivamente alla L. 234/2021 e alla L. 100/2023 e contestualmente AGRI-CAT srl ha aperto un tavolo di lavoro con i rappresentanti dei CAA nazionali, di ISMEA, di AGEA e delle due associazioni nazionali dei Consorzi di Difesa per la verifica dei criteri adottati da AGRI-CAT nella delimitazione delle aree interessate dagli eventi e il calcolo degli indennizzi.

Il tavolo, la cui durata è stata di 4 mesi, ha evidenziato la carenza nella banca dati SGR gestita da AGEA delle perizie di assicurazione, informazioni determinanti alla valutazione del danno d'area.

Acquisite tali informazioni, AgriCat ha costruito matrici di correlazione tra gli eventi accaduti (principalmente alluvione e gelo) suddividendo per classi omogenee la manifestazione degli eventi – classi di temperatura per il gelo e tempi di allagamento/profondità delle acque per le alluvioni – e le colture colpite. La classificazione agronomica delle colture è il danno subito è stato certificato da una relazione redatta dal Consiglio nazionale degli Agronomi e Agronomi Forestali.

Il risultato di tale lavoro, riportato nella tabella in seguito, ha consentito di riprendere l'iter amministrativo di tutte le denunce di danno che si è concluso il 20 gennaio 2025 con l'assunzione delle determinate n. 7 e n. 8 del 2025 riferite rispettivamente alla L.234/2021 e alla L.100/2023 e di inviare a tutti i soggetti interessati le comunicazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990.

tipo	denunce totalmente escluse/incluse	escluso	Codice INTERVENTO	classificazione	n. denunce	SUPERFICIE denunciata (ha)	SUPERFICIE Indennizzabile (Ha)	Valore indennizzabile (Euro)	indennizzo 101 netto	stima valore dopo decurtazione plafond	Anticipo Pagato da AGEA (euro)	Elenchi AgriCat agosto (Euro)			
FMN	ammesse	r.sogg. presenti	100	Alluvione Altro	1.187	40.444,49	21.126,10	3.169.718,27		0,00		0,00			
				Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	2.974	75.033,63	61.215,03	15.021.525,16		0,00	9.770.130,38				
				Gelo	4.640	38.242,96	36.463,96	35.846.979,58		0,00	4.860.269,70				
				300	Siccita'	77	1.446,65		327.916,55		0,00	227.741,75			
		<b>ammesse Totale</b>				<b>8.878</b>	<b>155.167,73</b>	<b>118.805,10</b>	<b>54.366.139,56</b>		<b>0,00</b>	<b>14.858.141,83</b>			
	totalmente escluse	no requisiti soggettivi	100	Alluvione Altro	126	1.115,93	202,92	21.057,80		0,00	0,00		0,00		
				Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	404	1.196,18	248,07	165.960,80		0,00	0,00				
				Alluvione Toscana novembre 2023	2	3,19	0,00	0,00		0,00	0,00				
					200	Gelo	162	478,27	211,67	396.537,35		0,00	0,00		
					300	Siccita'	3	16,88		3.797,71		0,00	0,00		
					r.sogg. presenti	100	Alluvione Altro	1.182	26.080,82	26,14	0,00		0,00	0,00	0,00
							Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	2.501	39.761,36	353,34	0,00		0,00	0,00	33.031,77
							Alluvione Toscana novembre 2023	55	355,52	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
						200	Gelo	446	3.318,24	839,92	0,00		0,00	0,00	6.498,95
						300	Siccita'	46	1.287,82		0,00		0,00	0,00	0,03
				<b>totalmente escluse Totale</b>			<b>4.927</b>	<b>73.614,21</b>	<b>1.882,06</b>	<b>587.353,66</b>		<b>0,00</b>		<b>39.530,75</b>	
<b>FMN Totale</b>							<b>13.805</b>	<b>228.781,94</b>	<b>120.687,15</b>	<b>54.953.493,22</b>		<b>0,00</b>		<b>14.897.672,58</b>	
L. 100/23	ammesse	r.sogg. presenti	101	Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	3.000	74.877,60	61.367,49	98.581.615,33	83.420.812,38	50.000.000,00	10.662.118,24	34.360.713,83			
				<b>ammesse Totale</b>	<b>3.000</b>	<b>74.877,60</b>	<b>61.367,49</b>	<b>98.581.615,33</b>	<b>83.420.812,38</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>10.662.118,24</b>	<b>34.360.713,83</b>			
	totalmente escluse	no requisiti soggettivi	101	Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	347	973,02	68,28	55.542,01	45.611,23	0,00	2.351,84	0,00			
				r.sogg. presenti	101	Alluvione Emilia Romagna / Marche /Toscana maggio 2023	2.531	40.096,03	361,06	13.213,34	0,00	0,00	41.091,32	139.769,40	
	<b>totalmente escluse Totale</b>			<b>2.878</b>	<b>41.069,05</b>	<b>429,34</b>	<b>68.755,35</b>	<b>45.611,23</b>	<b>0,00</b>	<b>43.443,16</b>	<b>139.769,40</b>				
<b>L. 100/23 Totale</b>				<b>5.878</b>	<b>115.946,65</b>	<b>61.796,82</b>	<b>98.650.370,68</b>	<b>83.466.423,61</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>10.705.561,40</b>	<b>34.500.483,23</b>				
<b>Totale complessivo</b>				<b>19.683</b>	<b>344.728,59</b>	<b>182.483,98</b>	<b>153.603.863,90</b>	<b>83.466.423,61</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>10.705.561,40</b>	<b>49.398.155,81</b>				

Durante la redazione del presente documento AgriCat ha inviato ad AGEA i primi tre elenchi di 6.033 beneficiari dei risarcimenti suddivisi tra alluvione, gelo e siccità, per le attività propedeutiche il pagamento per un totale di circa 38 milioni di euro. Si stima che entro il mese di aprile 2025 si concluderà tutta la lavorazione delle denunce 2023.

### Attività inerenti al 2024

La campagna 2024 è stata caratterizzata da eventi siccitosi importanti che hanno interessato prevalentemente il Sud Italia. I primi segnali degli eventi si sono manifestati già all'inizio dell'anno interessando le produzioni autunno vernine, per esplodere nella loro gravità nel corso della primavera e dell'estate. Le regioni maggiormente interessate sono la Sicilia, la Basilicata, parte della Sardegna e della Puglia. Alcune regioni, tra le prime la Sicilia, hanno dichiarato lo stato di calamità naturale causato dalla siccità già a febbraio 2024 considerato il perdurare dell'assenza di precipitazioni e del depauperamento delle risorse idriche. Altro aspetto impattante riguarda le alluvioni che si sono verificate a settembre e che hanno

interessato nuovamente territori già martoriati dalle alluvioni di maggio 2023. L'impatto sui danni alle produzioni è più contenuto rispetto alla precedente alluvione, sia per le superfici interessate dall'evento, sia per le produzioni in campo dato il periodo di accadimento.

Infine, l'anno appena concluso ha visto manifestazioni contenute di gelate tardive. Le zone maggiormente interessate sono state il Trentino-Alto Adige e il Veneto.

Di seguito si riporta il totale delle denunce presentate alla fine di ottobre 2024 suddivisi per evento e OP titolare per la tenuta del fascicolo aziendale.

Organismo Pagatore	Alluvione	Brina / Gelo	Siccità	Totale complessivo
AGEA	262	52	49.166	49.480
AGREA	1.681	10	29	1.720
APPAG	5	375		380
ARCEA	41	1	3.231	3.273
ARGEA	46	4	4.486	4.536
ARPEA	10	38	3	51
ARTEA	33	1		34
AVEPA	1.070	281	4	1.355
OPPAB		2		2
OPR FVG		1	1	2
OPR LOMBARDIA	223	2	7	232
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.371</b>	<b>767</b>	<b>56.927</b>	<b>61.065</b>

Come è noto, AgriCat è inserito nel SIAN del quale utilizza l'infrastruttura tecnologica e applicativa, con l'autorizzazione e la piena disponibilità del Masaf e di AGEA. Ciò ha consentito ad AgriCat di usufruire di tutte le informazioni e delle basi dati attualmente presenti nel SIAN garantendo la gestione dematerializzata dalla raccolta delle denunce di sinistro fino all'istruttoria tecnica. AgriCat ha beneficiato fin dal suo primo giorno degli investimenti tecnologici fatti dall'Italia nel sistema informatico di AGEA/Masaf con particolare riguardo alle banche dati grafiche del Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), dell'anagrafe unica delle aziende agricole che è riconosciuta quale banca dati di interesse nazionale nel CAD, sfruttando anche le competenze e le tecnologie messe a punto da AGEA per il monitoraggio satellitare delle colture tramite l'interpretazione dei dati ottici e radar rilevati dai satelliti Sentinel 1 e Sentinel 2 della costellazione Copernicus. Di contro il SIAN è una banca dati centrale per la presentazione di numerosi aiuti comunitari e nazionali, pertanto, il numero di collegamenti giornalieri e l'interscambio dati è molto elevato portando, in prossimità delle scadenze delle domande di aiuto, a dei rallentamenti di sistema che si riflettono, inevitabilmente, nelle prestazioni a favore dell'utente sia imprenditore agricolo che CAA. Tale difficoltà ha comportato un rallentamento nella presentazione delle denunce che ha costretto AgriCat a posticipare più di una volta nel corso dell'anno la scadenza per la presentazione delle denunce di danno. Si ricorda, infatti, che i beneficiari del Fondo AgriCat, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DM del 30 dicembre 2022 del Masaf, devono essere titolari del fascicolo aziendale nel quale sono descritti il piano di coltivazione e le superfici utilizzate per ottenere il prodotto oggetto di copertura del Fondo. La messa in atto della migrazione del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) al cloud del Polo Strategico Nazionale del PNRR, attività strategica per l'agricoltura, è stata realizzata adottando un approccio graduale, pianificando brevi fermi mirati concentrati in tre fine settimana nel mese di gennaio; una migrazione così complessa ha comportato, naturalmente, qualche difficoltà in fase di ripartenza. La data ultima di presentazione delle denunce di danno è stata dunque stabilita al 28 febbraio 2025.

Malgrado ciò, nel corso dell'anno sono stati estratti 7 campioni per un totale di 12.455 ettari. Di seguito si riportano il numero delle aziende estratte a campione con i relativi ettari, il numero delle aziende campionate con i relativi ettari e il numero delle criticità riscontrate.

AgriCat - Campagna 2024 - Campioni estratti e rilevati								
Tipo Campione	Data consegna Campione	Campione AgriCat		Rilievi al 28/11/2024				
		N° CUAAs Campione	Superficie campione	N° CUAAs rilevati	% CUAAs Rilevati	Superficie rilevata (1)	% Superficie rilevata	Parcelle rilevate
Campione Alluvione 2023 (64 Ha)	20/05/2024	74	174,43	73	99%	173,88	100%	204,00
Campione gelo 2024	20/05/2024	58	555,38	54	93%	505,17	91%	332,00
Campione alluvione 2024	11/06/2024	239	3.675,40	210	88%	3.239,57	88%	935,00
Campione preliminare siccità	12/03/2024	10	125,07	2	20%	58,99	47%	2,00
1° Campione Siccità 2024	10/06/2024	83	1.505,18	58	70%	1.283,84	85%	607,00
2° Campione siccità	03/07/2024	58	1.323,70	26	45%	653,48	49%	356,00
3° Campione siccità (2)	02/09/2024	507	5.096,64	412	81%	4.227,20	83%	6.443,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.029</b>	<b>12.455,81</b>	<b>835</b>	<b>81%</b>	<b>10.142,13</b>	<b>81%</b>	<b>8.879,00</b>
						6.223,51		

(1) Il dato si riferisce alla superficie rilevata in campo; in alcuni casi il prodotto è risultato raccolto su alcune parcelle.

(2) Il 3° Campione siccità consegnato era di 774 CUAAs per una superficie di 24.073,95 Ha. Dei CUAAs Campione, 267 CUAAs presentavano esclusivamente prodotti interamente raccolti alla data di consegna del campione (prevalentemente cereali autunno-vernini), i restanti 504 CUAAs avevano almeno un prodotto in campo o in fase di raccolta. In termini di superficie, le parcelle campione con prodotti in campo o in fase di raccolta coprivano un'area di 5.096,64 Ha, mentre quelle con prodotti già raccolti occupavano una superficie di 18.977,31 Ha

AgriCat ha introdotto per la prima volta il campione preliminare per ovviare all'assenza di denunce pur in presenza di eventi calamitosi. Come detto in precedenza, l'evento siccitoso che ha caratterizzato il 2024, si è manifestato fin dall'inizio dell'anno; il ritardo nell'aggiornamento dei fascicoli aziendali ha impedito agli imprenditori agricoli di presentare regolare denuncia di sinistro nei termini previsti, per ovviare a tale inconveniente e per le colture permanenti, è stata delimitata un'area territoriale omogenea sulla base dell'indice SPEI a 3 mesi previsto dal PGR 2024. Grazie alla possibilità di interrogare le informazioni presenti nel SIAN, AgriCat ha estratto in via sperimentale il primo campione preliminare individuando i fascicoli aziendali disponibili – 2023 - con colture permanenti presenti in campo nel mese di febbraio, gli agrumi. Individuate le aziende è stato estratto il campione e inviati i tecnici in loco. Questo ci ha consentito di verificare la produzione di agrumi ancora presente in campo valutandone il danno d'area ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda le attività di gestione del Fondo Mutualistico Nazionale AgriCat, si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del Decreto prot. n. 667236 del 30 dicembre 2022, recante disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, in data 12 luglio 2024 è stata trasmessa al Masaf la relazione sull'attività svolta nel 2023. Ancora, con nota del 29 novembre 2024 il Soggetto gestore ha inviato al Masaf la relazione preconsuntiva dell'annualità 2024.

Il saldo del Fondo al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 128.317.787,92, di seguito si riporta la movimentazione all'anno 2024

Voci	Importi
Saldo al 1 gennaio 2024	45.450.352,39
Entrate 2024	97.765.108,11
Uscite 2024	14.897.672,58
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>128.317.787,92</b>

### Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	493.661	3.054	
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(3.174.004)	(2.396.208)	(34.899)
Reddito operativo (Ebit)	(2.701.414)	(2.414.185)	(34.899)
Utile (perdita) d'esercizio	(2.388.263)	(2.404.772)	(34.900)
Attività fisse	21.365	42.436	934

Patrimonio netto complessivo	11.353.284	11.241.546	4.146.321
Posizione finanziaria netta	13.921.236	13.271.007	10.157

Nella tabella che precede sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

La Società AGRI-CAT s.r.l. ha conseguito **ricavi** non derivanti dalla propria attività caratteristica per euro 493.661, interamente costituiti da sopravvenienze attive. Di tale importo, euro 477.562 si riferiscono al servizio di fruizione da parte di AGRI-CAT s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 – Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) per AGEA - ID 1774, CIG 962181903A. Fino al completamento delle verifiche di conformità da parte del DEC, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità, con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato. Da tali verifiche è risultato un importo relativo all'esercizio 2023 rendicontato e non approvato pari ad euro 477.562. In particolare, relativamente al contratto citato, la Società ha iscritto nel bilancio 2023 come fatture da ricevere un importo pari ad euro 1.553.136. Si ricorda che, di tale importo, euro 62.534 sono stati ammortizzati applicando un'aliquota annua del 33,33%, sulla base dei criteri e dei principi contabili descritti, per una quota di ammortamento di competenza 2024 pari ad euro 20.885. Ulteriori euro 367 sono relativi ad uno storno per errata registrazione di debiti verso INAIL ed euro 15.732 sono relativi ad un risparmio sulle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022, comunicate da ISMEA e trasferite sul conto corrente della Società, non contabilizzati come crediti a chiusura dell'esercizio 2023.

**Il Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)** indice che misura la redditività aziendale basata sulla sola gestione caratteristica è pari a euro - 3.174.004, dato dalla somma dei costi per servizi per euro 2.557.189 per euro 70.004 dai costi per godimento da terzi di beni e servizi, per euro 351.358 dal costo del personale e per euro 195.453 da oneri diversi di gestione.

**Il Reddito operativo**, indice rappresentativo del risultato dell'attività caratteristica è pari ad euro - 2.701.414, pari alla differenza tra gli altri ricavi e proventi per euro 493.661 a loro volta costituiti per euro 477.562 dall'importo relativo all'esercizio 2023 dell'Accordo Quadro Lotto 3Gara a procedura aperta, suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) per AGEA - ID 1774, CIG 962181903A, rendicontato e non approvato nell'esercizio 2024, per euro 367 ad uno storno per errata registrazione di debiti verso INAIL e, per euro 15.732, da un risparmio sulle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022, comunicate da ISMEA e trasferite sul conto corrente della Società, non contabilizzati come crediti a chiusura dell'esercizio 2023, e la somma tra i costi per servizi per euro 2.557.189 dai costi per godimento beni e servizi da terzi, per euro 70.004, dal costo del personale, per euro 351.358, dagli oneri diversi di gestione per euro 195.453, dalla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali da imputare all'esercizio 2024, per euro 21.071. Tale quota di ammortamento, deriva per euro 20.885, dal costo di competenza 2024 relativo al servizio di fruizione da parte di AGRI-CAT s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 e per euro 187 dalla quota di ammortamento 2024 dei costi di impianto e di ampliamento.

**La perdita di esercizio** è pari ad euro -2.388.263, data dalla differenza tra la totalità dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

**Le attività fisse** sono pari ad euro 21.365 e sono costituite dal totale delle immobilizzazioni immateriali per euro 63.467 a cui detrarre il relativo fondo di ammortamento pari ad euro 42.103.

**Il Patrimonio netto complessivo** è pari ad euro 11.353.284 costituito dal capitale sociale per euro 10.000, dal fondo di dotazione per euro 13.766.447 dalla perdita 2022, portata a nuovo nel 2023, per - euro 34.900, dalla perdita di esercizio per euro -2.388.263.

#### **La posizione finanziaria netta**

Indice che esprime il totale dei debiti finanziari onerosi verso banche e altri finanziatori, generati nella

gestione aziendale al netto delle liquidità immediatamente reperibili dall'azienda, è pari ad euro 13.921.236, ovvero dai depositi bancari disponibili alla chiusura dell'esercizio, non avendo la Società debiti finanziari onerosi alla chiusura dell'esercizio. In particolare, euro 3.920.253, sono depositati sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art.1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata. Euro 10.000.000 sono depositati presso l'Istituto di credito IBL, come investimento in *time deposit* aggiudicato ad un tasso di interesse annuo lordo del 3,40% corrispondente al codice IBANIT62R032630320000000002012 sul quale risultano depositati anche ulteriori euro 983 al 31 dicembre 2024.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	493.661	3.054	
margine operativo lordo	(3.174.004)	(2.396.208)	(34.899)
Risultato prima delle imposte	(2.388.263)	(2.404.772)	(34.900)

**Il Valore della produzione** è pari ad euro 493.661 interamente costituito da sopravvenienze attive. Di tale importo, euro 477.562 si riferiscono al servizio di fruizione da parte di AGRI-CAT s.r.l dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3 CIG 962181903A.

Fino al completamento delle verifiche di conformità da parte del DEC, la fonte utilizzata per la redazione del bilancio corrisponde alla quantità rendicontata e trasmessa formalmente dal RTI. Le fatture potranno essere emesse solo successivamente alla trasmissione dell'esito della verifica del rapporto di lavoro e delle verifiche di conformità degli Indicatori di Qualità, con cui il DEC comunica al RTI l'importo riconoscibile, cui seguirà l'emissione della fattura con l'importo riconosciuto per il periodo di rendicontazione valutato. Da tali verifiche è risultato un importo relativo all'esercizio 2023 rendicontato e non approvato pari ad euro 477.562. Ulteriori euro 367 sono relativi ad uno storno per errata registrazione di debiti verso INAIL ed euro 15.732 sono relativi ad un risparmio sulle operazioni di conguaglio delle attività di sperimentazione e avviamento svolte per la campagna conclusasi nel 2022, comunicate da ISMEA e trasferite sul conto corrente della Società, non contabilizzati come crediti a chiusura dell'esercizio 2023.

**Il Risultato prima delle imposte** è pari a euro - 2.388.263, e coincide con la perdita di esercizio non avendo la Società pagato tasse o imposte, per effetto della perdita di esercizio.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti			
Costi esterni	2.822.646	2.086.785	735.861
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(2.822.646)</b>	<b>(2.086.785)</b>	<b>(735.861)</b>
Costo del lavoro	351.358	309.423	41.935
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(3.174.004)</b>	<b>(2.396.208)</b>	<b>(777.796)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	21.071	21.031	40
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.195.075)</b>	<b>(2.417.239)</b>	<b>(777.836)</b>
Proventi non caratteristici	493.661	3.054	490.607
Proventi e oneri finanziari	313.151	9.413	303.738
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(2.388.263)</b>	<b>(2.404.772)</b>	<b>16.509</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.388.263)</b>	<b>(2.404.772)</b>	<b>16.509</b>
Imposte sul reddito			

<b>Risultato netto</b>	<b>(2.388.263)</b>	<b>(2.404.772)</b>	<b>16.509</b>
------------------------	--------------------	--------------------	---------------

Non essendoci ricavi nell'esercizio derivanti dall'attività caratteristica, il Valore aggiunto coincide con i costi esterni ed è pari a euro -2.822.646. Si ricorda che i costi esterni per la Società sono costituiti dai costi per l'acquisizione di beni e servizi per euro 2.494.436, dagli oneri diversi di gestione per euro 26.517, dalle sopravvenienze passive, per euro 1.051, dagli oneri tributari di competenza per euro 184.836, dagli oneri per il personale in somministrazione per euro 40.381, dagli oneri per il personale distaccato per euro 75.425.

La Società ha sostenuto un costo per lavoro pari ad euro 351.358. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala l'entrata in vigore del nuovo CCNL ISMEA dal 1° gennaio 2024. L'importo è costituito per euro 252.323 per salari e stipendi, per euro 71.515 da oneri sociali e per euro 27.520 dal trattamento di fine rapporto. Al riguardo, si specifica che al 31 dicembre 2024 la Società dispone nel proprio organico di due dipendenti, inquadrati con la qualifica di Dirigente a cui si aggiunge una risorsa in regime di somministrazione del lavoro il cui costo è però compreso tra i costi per servizi. Nel corso del 2024, la Società ha sostenuto il costo relativo al distacco di una risorsa da ISMEA al 50% e il costo delle risorse messe a disposizione da ISMEA nell'ambito della convenzione di servizi tra AGRI-CAT s.r.l. e ISMEA, per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l., nei settori IT, acquisti e gare, URP. Anche tale voce di costo rientra nel costo per servizi.

**Il Margine operativo Lordo** è pari come già detto ad euro – 3.174.004.

**Il Risultato operativo** tiene conto anche degli Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti per euro 21.071, ed è pari a euro- 3.195.075.

**Il Risultato Ordinario** è pari ad euro - 2.388.263 e si ottiene aggiungendo al risultato operativo i proventi non caratteristici per euro 493.661 e la differenza tra proventi finanziari, per euro 315.317, e oneri finanziari per euro 2.166, per complessivi euro 313.151.

Non essendoci rivalutazioni e svalutazioni e imposte sul reddito di esercizio, sia **il risultato prima delle imposte** che **la perdita di esercizio** coincidono con il risultato ordinario e sono pari a euro - 2.388.263.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
ROE netto	(0,17)	(0,18)	(0,01)
ROE lordo	(0,17)	(0,18)	(0,01)
ROI	(0,19)	(0,18)	(0,01)
ROS			

**Il ROE netto (Return On Equity)** è un indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo il risultato netto di esercizio, pari ad euro – 2.388.263 e la differenza tra il patrimonio netto, pari ad euro 11.353.284 e il risultato netto d'esercizio pari a euro - 2.388.263 per complessivi euro 13.741.547. Tale indice è pari a -0,17. Non essendo state pagate imposte nel corso del 2023, per effetto della perdita di esercizio, **l'indice ROE lordo**, che esprime in termini percentuali il rapporto tra risultato lordo d'esercizio e il patrimonio netto è pari all'indice ROE netto.

**Il ROI (Return On Investment)** è un indice economico che esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Si ottiene dal rapporto tra la somma del volume della produzione pari ad euro 493.661 e i costi per la produzione, pari a euro -3.195.075, per complessivi euro -2.701.414 e il totale dello Stato Patrimoniale Attivo per euro 14.227.070, a cui detrarre il Fondo di ammortamento per euro 42.103 e la perdita 2022 portata a nuovo nel 2023 per euro 34.900, per complessivi euro 14.150.068. Tale indice è pari a -0,19.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Immobilizzazioni immateriali nette	21.365	42.436	(21.071)
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>21.365</b>	<b>42.436</b>	<b>(21.071)</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	51.314	2.733	48.581
Ratei e risconti attivi	156.153		156.153
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>207.467</b>	<b>2.733</b>	<b>204.734</b>
Debiti verso fornitori	2.637.639	1.763.333	874.306
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	100.067	91.923	8.144
Altri debiti	40.994	210.550	(169.556)
Ratei e risconti passivi			
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>2.778.700</b>	<b>2.065.806</b>	<b>712.894</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(2.571.233)</b>	<b>(2.063.073)</b>	<b>(508.160)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.407	8.824	5.583
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.677		3.677
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>18.084</b>	<b>8.824</b>	<b>9.260</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(2.567.952)</b>	<b>(2.029.461)</b>	<b>(538.491)</b>
Patrimonio netto	(11.353.284)	(11.241.546)	(111.738)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	13.921.236	13.271.007	650.229
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.567.952</b>	<b>2.029.461</b>	<b>538.491</b>

**Il capitale immobilizzato** coincide con le immobilizzazioni immateriali nette, ed è pari ad euro 21.365, ovvero alla differenza tra il valore delle immobilizzazioni iscritto in bilancio per euro 63.468 e il fondo di ammortamento per euro 42.102, per intero relativo ai servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3.

**Le Attività di esercizio a breve termine** sono pari ad euro 207.467, date dalla somma tra ratei e risconti attivi per euro 156.153 e altri crediti per euro 51.314.

**Le passività di esercizio a breve termine** ovvero le passività che la Società sostiene per finanziare l'attivo circolante da soddisfare in un periodo non superiore all'anno ammontano complessivamente ad euro 2.778.700, al lordo degli arrotondamenti. Esse sono costituite dalla somma tra i debiti verso i fornitori per euro 2.637.639, i debiti tributari e previdenziali per euro 100.067 e gli altri debiti per euro 40.994, costituiti a loro volta da euro 40.600 come debiti per compensi Collegio Sindacale da liquidare, a cui si aggiungono euro 394 come debiti relativi all'utilizzo della carta di credito nel mese di dicembre 2024, sostenuti per spese di rappresentanza.

**Il capitale di esercizio netto**, utile per verificare l'equilibrio finanziario della Società nel breve termine, è pari ad euro - 2.571.233 costituito dalla differenza tra attività correnti pari ad euro 207.467 e passività correnti pari a - 2.778.700.

**Le Passività a medio lungo termine**, ovvero, i valori del passivo in senso proprio destinati a essere estinti oltre l'esercizio successivo, sono pari ad euro 18.084 e si riferiscono per euro 14.407 all'accantonamento

TFR del personale della Società in servizio al 31 dicembre 2024 e per euro 3.677, alle ritenute dello 0,5% applicabili ai sensi dell'art. 13.4. e dell'art. 30 comma 5bis del D.lgs. n. 50/2016 ai contratti sottoscritti con la RTI AGRICONSULTING per le attività di rilevazione dei danni catastrofali a carico del Fondo mutualistico nazionale e per il servizio di fruizione da parte di AGRI-CAT s.r.l. dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN contemplati nell'Accordo Quadro Lotto 3.

**Il Capitale investito** esprime la somma delle attività dello stato patrimoniale ed è pari ad euro -2.567.952. Esso si calcola dalla differenza tra il totale debiti a chiusura dell'esercizio per euro 2.778.700 e il totale crediti a chiusura dell'esercizio per euro 51.314 a cui aggiungere i ratei e i risconti attivi per euro 156.153, le immobilizzazioni nette, per euro 21.365 e detrarre le Passività a medio lungo termine per euro 18.084.

**Il Patrimonio netto**, indice deputato a misurare la consistenza patrimoniale della Società, è pari ad euro 11.353.284 costituito dal capitale sociale per euro 10.000, dal fondo di dotazione per euro 13.766.447 dalla perdita 2022, portata a nuovo nel 2023, per - euro 34.900 dalla perdita di esercizio per euro -2.388.263.

**La Posizione finanziaria netta a breve termine**, indice che esprime il totale dei debiti finanziari onerosi verso banche e altri finanziatori, generati nella gestione aziendale al netto delle liquidità immediatamente reperibili dall'azienda, è pari ad euro 13.921.236, ovvero dai depositi bancari disponibili alla chiusura dell'esercizio, non avendo la Società debiti finanziari onerosi alla chiusura dell'esercizio. In particolare, euro 3.920.253, sono depositati sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto Banco BPM S.p.A., e sono state vincolate alle attività di gestione del Fondo di cui all'art. 1 commi 515-519 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ivi comprese quelle sostenute per le attività di sperimentazione nella campagna 2022, ed oggetto di contabilità separata. Euro 10.000.000 sono depositati presso l'Istituto di credito IBL, come investimento in *time deposit* aggiudicato ad un tasso di interesse annuo lordo del 3,40% corrispondente al codice IBANIT62R032 630320000000002012 sul quale risultano depositati anche ulteriori euro 983 al 31 dicembre 2024.

**I Mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto**, indice che esprime le fonti di finanziamento che fanno capo alla società, ammonta ad euro 2.567.952 pari alla differenza tra la Posizione finanziaria netta a breve termine pari ad euro 13.921.236 e il Patrimonio netto di euro 11.353.284.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Margine primario di struttura	11.331.919	11.199.110	4.145.387
Quoziente primario di struttura	531,40	264,91	4.439,32
Margine secondario di struttura	11.350.003	11.207.934	4.145.849
Quoziente secondario di struttura	532,24	265,11	4.439,81

**Il Margine primario di struttura** che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto è pari ad euro 11.331.919 ovvero pari alla differenza tra Patrimonio netto per euro 11.353.284 e immobilizzazioni nette per euro 21.365.

**Il Quoziente primario di struttura** indice che misura il rapporto tra patrimonio netto pari ad euro 11.353.284 e immobilizzazioni nette per euro 21.365, è pari a 531,40.

**Il Margine secondario di struttura** misura la differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo. In questo caso, dunque, vengono presi in considerazione anche i finanziamenti a medio-lungo termine; quindi, le passività consolidate che rendono ancora più solida l'azienda. Esso è pari ad euro 11.350.003 ovvero alla differenza tra Patrimonio netto per euro 11.353.284 aumentato delle passività a medio lungo termine per euro 18.084, per complessivi euro 11.371.368, e le immobilizzazioni nette per euro 21.365.

**Il Quoziente secondario di struttura**, valore che indica il «grado di copertura» degli impieghi durevoli mediante le passività permanenti è pari a 532,24 ovvero al rapporto tra il Patrimonio netto per euro

11.353.284 aumentato delle passività a medio lungo termine per euro 18.084, per complessivi euro 11.371.368, e le immobilizzazioni nette per euro 21.365

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti			
Rotazione dei debiti	366	344	41

*Indici espressi in giorni*

L'indice di rotazione dei debiti esprime il numero di cicli di pagamento, solitamente in un anno contabile, dei debiti esigibili. L'indicatore determina dunque la tempistica della società nell'adempiere ai debiti contratti ed è strettamente legato ai tempi di dilazione di pagamento concordati con i propri fornitori. Per la società tale indice è pari nel 2024 mediamente a 366 giorni.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	13.921.236	13.271.007	650.229
Denaro e altri valori in cassa			
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>13.921.236</b>	<b>13.271.007</b>	<b>650.229</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>13.921.236</b>	<b>13.271.007</b>	<b>650.229</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>13.921.236</b>	<b>13.271.007</b>	<b>650.229</b>

**La Posizione finanziaria netta** è calcolata come la differenza tra il totale dei debiti finanziari, a prescindere dalla loro scadenza, e le attività liquide, ovvero quelle attività finanziarie di cui si può esigere la conversione immediata in moneta o la trasferibilità mediante assegno, ordine di pagamento, è pari ad euro 13.921.236 ovvero alle disponibilità bancarie delle Società alla chiusura dell'esercizio non avendo la Società debiti finanziari alla chiusura dell'esercizio.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	11.350.003	11.207.934	4.145.849

**Il Margine di tesoreria** indica la capacità della Società di far fronte a tutte le spese di gestione che devono essere sostenute affinché questa possa continuare ad essere produttiva. rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esso è pari ad euro 11.350.003, dato dalla differenza tra la somma delle disponibilità liquide per euro 13.921.236, i ratei e i risconti attivi per euro 156.153, i crediti verso lo stato per euro 48.692, i crediti verso l'erario per euro 2.416, i crediti verso i fornitori per euro 206, per complessivi euro 14.128.703 e la somma tra i debiti verso fornitori per euro 2.637.639, i debiti verso l'erario per euro 54.177, i debiti verso gli istituti previdenziali per euro 45.890, i debiti verso il Collegio Sindacale della società, per euro 40.600, i debiti relativi ai costi di utilizzo della carta di credito aziendale per euro 394, per complessivi euro 2.778.700.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	5,08	6,43	140,12
Liquidità secondaria	5,08	6,43	140,12
Indebitamento	0,25	0,18	0,01
Tasso di copertura degli immobilizzi	532,24	265,11	4.439,81

**L'indice di liquidità primaria** è pari a 5,08. Esso misura il rapporto tra attività disponibili e debiti a breve termine, misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. Si calcola mediante il rapporto tra la somma delle disponibilità liquide per euro 13.921.236, i ratei e i risconti attivi per euro 156.153, i crediti verso lo stato per euro 48.692, i crediti verso l'erario per euro 2.416, i crediti verso i fornitori per euro 206, per complessivi euro 14.128.703 e la somma tra i debiti verso fornitori per euro 2.637.639, i debiti verso l'erario per euro 54.177, i debiti verso gli istituti previdenziali per euro 45.890, i debiti verso il Collegio Sindacale della società, per euro 40.600, i debiti relativi ai costi di utilizzo della carta di credito aziendale per euro 394, per complessivi euro 2.778.700.

**L'indice di liquidità secondaria** misura il rapporto tra attività disponibili e debiti a breve termine tenendo conto anche delle attività di magazzino. Non avendo la Società AGRI-CAT s.r.l tali attività alla chiusura dell'esercizio esso coincide con l'indice di liquidità primaria pari a 5,08.

**Il tasso di copertura degli immobilizzi** consente di valutare il grado di sostenibilità finanziaria della Società e, in particolare, la sua capacità di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione. Esso si calcola in maniera analoga al quoziente secondario di struttura ed è pari a 532,24. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

**L'indice di indebitamento** è una misura del tasso di indebitamento della Società come misura del rapporto tra il totale di risorse e il capitale proprio. Per capitale proprio si intende il valore delle risorse di finanziamento di cui l'azienda dispone nel lungo periodo e senza scadenza. Si calcola attraverso il rapporto tra la somma dei debiti complessivi a fine esercizio, pari ad euro 2.778.700, e il TFR accantonato per euro

14.407, per complessivi euro 2.793.107 e il patrimonio netto di fine esercizio pari ad euro 11.353.284. Tale indice è pari a 0,25 a chiusura dell'esercizio. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Personale**

Nel 2024 il personale impiegato nella Società è pari a due unità costituite da due dirigenti, a cui si aggiunge una risorsa distaccata da ISMEA al 50%, e da una risorsa in regime di somministrazione del lavoro, a tempo pieno. La Società AGRI-CAT s.r.l, con delibera dell'Amministratore Unico n. 3/2022, ha stabilito di applicare sia al personale dipendente dirigente che non dirigente quanto previsto dai CCNL ISMEA.

La Società AGRI-CAT s.r.l con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione n. 11 nella seduta del 3.07.2024, ha approvato il nuovo funzionigramma della Società. Il funzionigramma prevede di implementare le due attuali Direzioni con una terza Direzione "Corporate", cui affidare tutta la parte amministrativa (bilancio, fiscale, acquisti, legale ed HR) della gestione societaria, per la quale è in corso di predisposizione un bando di selezione da pubblicare a breve termine. Nelle more dell'assunzione del Dirigente preposto, la responsabilità della direzione Corporate è stata affidata ad interim all'Amministratore delegato. Oltre alla copertura finora descritta, ai fini del funzionamento della Società, si rende necessario provvedere a dotare tutte le strutture del personale indispensabile al funzionamento dei processi aziendali necessari per il perseguimento degli scopi sociali. Dunque, si prevede, nel breve periodo, anche l'inserimento, nelle Direzioni "Gestione delle Avversità Catastrofali" e "Servizi Informativi", di una risorsa per ciascuna di esse. Altri inserimenti saranno effettuati sempre previamente verificando la possibilità di effettuare distacchi di risorse già nell'organico delle Società partecipanti. Per questo motivo l'Amministratore delegato con determina n. 43 del 20 dicembre 2024 ha avviato la procedura di selezione delle prime due risorse da assumere.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Come già esposto in altre sezioni, con riferimento alle previsioni dell'articolo 1, comma 516 della Legge 234/2021, in data 21 luglio 2022 è stata costituita da Ismea la società di capitali denominata AGRI-CAT s.r.l, dedicata alla gestione del Fondo. Ai sensi dell'art. 4 comma 1, del DM n. 667236 del 30 dicembre 2022, la suddetta società è stata riconosciuta quale Soggetto Gestore del Fondo AgriCat. L'art.30, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, come modificato dalla legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, ha novellato il comma 516 dell'art. 1, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (istitutiva del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, il Fondo), autorizzando l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA a partecipare alla Società AGRI-CAT s.r.l. Al contempo, SIN S.p.A. ha completato il processo di trasformazione, all'esito del quale, divenuta una società in house del MASAF, è anch'essa autorizzata a partecipare alla AGRI-CAT s.r.l in virtù della medesima disposizione normativa. Pertanto, in data 22 novembre 2023, l'Assemblea straordinaria di Agri-Cat S.r.l con atto n. 4236 rep. 6215 ha apportato le necessarie modifiche statutarie per l'adeguamento all'intervenuta previsione normativa e all'ingresso nell'asset dei nuovi soci. La ratio posta alla base delle modifiche apportate, assume ISMEA quale soggetto "gestore" del Fondo, stante l'espressa attribuzione di tale funzione e qualifica disposta dal richiamato comma 516 dell'art. 1, L. 234/2021. Pertanto, secondo l'interpretazione letterale e funzionalmente orientata della norma, è stato previsto che ISMEA mantenesse la maggioranza delle quote del capitale sociale. Successivamente, in ottemperanza all'art. 9-quater della Legge 101 del 12 luglio 2024 che converte con modificazioni il Decreto-legge n. 63 del 15 maggio 2024, che ha disposto la fusione per incorporazione della società Sistema informativo nazionale per lo sviluppo in agricoltura – S.I.N. SpA. Al termine delle attività conseguenti all'attuazione di tale disposizione la compagine sociale della AGRI-CAT srl sarà così composta: ISMEA con il 51% delle quote e AGEA con il restante 49%. Si evidenzia che AGRI-CAT srl usufruisce di una serie di servizi erogati dal socio di maggioranza ISMEA e statuiti nella convenzione di servizi tra AGRI-CAT s.r.l. e ISMEA, avente ad oggetto le attività di staff e di supporto fornite dall'Istituto sottoscritta dalle Parti in data 17 novembre 2022 e approvata con delibera n. 6 del 9 novembre 2022, così come rinnovata in data 16 novembre 2023 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0001160 e integrata in data 3 giugno 2024 prot. AGRI-CAT s.r.l. n. 0000416. La convenzione prevede, tra le altre cose, l'utilizzo di parte dei locali, delle postazioni di lavoro e dei servizi connessi, dietro versamento del relativo corrispettivo quantificato per ciascuna postazione di lavoro in euro 14.866. Nel costo totale rientrano 3 postazioni al 100% e tre postazioni al 50% per la durata di 12 mesi, per un costo complessivo relativo al rimborso delle postazioni utilizzate nel 2024 pari ad euro 65.819. A tale costo si aggiunge il rimborso del costo del personale distaccato da ISMEA alla Società nel 2024, pari ad una risorsa al 50%, e il

costo del personale ISMEA per la quota ore lavorate per AGRI-CAT s.r.l., nei settori IT, acquisti e gare, URP per euro 75.425.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo costituite da liquidità immediatamente reperibili dall'azienda, ovvero da euro 3.920.253, depositati sul conto corrente n. 3116, presso l'Istituto Banco BPM S.p.A. e da euro 10.000.000, depositati presso l'Istituto di credito IBL, come investimento in *time deposit* aggiudicato ad un tasso di interesse annuo lordo del 3,40% corrispondente al codice IBANIT62R032630320000000002012 sul quale risultano depositati anche ulteriori euro 983 al 31 dicembre 2024.

#### Rischio di liquidità

La Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;

#### Rischio di mercato

La società non è esposta al rischio di mercato, essendo le proprie attività finanziarie costituite esclusivamente da liquidità immediatamente reperibili dall'azienda.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La società AGRI-CAT s.r.l. nel 2025 potrà contare su una disponibilità finanziaria pari a **euro 13.921.236,39** così costituito:

- **Euro 3.920.253,00** su conto corrente bancario ordinario n. 3129 intestato ad AGRI-CAT srl e aperto presso l'istituto tesoriere BPM SpA;
- **Euro 983,39** su conto corrente bancario ordinario n. 2012 intestato ad AGRI-CAT srl e aperto presso la IBL Banca. Presso tale banca è aperto un conto titoli con **euro 10.000.000,00** investito in *time deposit* a 12 mesi sottoscritto il 5 agosto 2024.

Tale patrimonio sarà utilizzato al fine di sostenere le spese amministrative di gestione del Fondo ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informativi (servizi svolti dal RTI Leonardo – Lotto 3 della gara per la gestione del SIAN), la gestione delle spese di perizia (servizi svolti dal RTI Agriconsulting – Lotto 2 della gara per la gestione del SIAN) e per tutte le attività *core* a cui la società sarà chiamata a rispondere.

Per quanto riguarda gli atti successivi alla chiusura dell'esercizio corre l'obbligo segnalare che in data 14 febbraio 2025 è stata accreditata la seconda e ultima tranche della dotazione di 5 milioni di euro complessivi stanziati con il Decreto Agricoltura di agosto 2024. Atteso che la Società non consegue ricavi, la sostenibilità finanziarie e la continuità aziendale possono essere garantite esclusivamente dalle dotazioni finanziarie a carico della finanza pubblica. Quindi, resta ferma la necessità di ricevere nel tempo dotazioni finanziarie consone al raggiungimento dello scopo aziendale.

Continuando nell'illustrare le principali attività avvenute dopo la chiusura dell'esercizio si informa che, stante la necessità di avere gli spazi necessari ad ospitare l'organico della società come da piano strategico approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2024, nell'ultimo bimestre del 2024 è stata richiesta

ad AGEA, socio di Agri-cat srl, la disponibilità di locali. Agecontrol S.p.A, dopo avere informato il socio unico AGEA della disponibilità temporanea degli spazi non utilizzati al 2° piano di via G.B. Morgagni 30/H per le esigenze della Società Agri-Cat S.r.l. in ragione delle iniziative di turnover del personale già condivise con il medesimo Socio e nella logica dell'efficientamento dei costi, il 16 gennaio 2025 ne ha dato comunicazione ad Agri-cat srl che ha potuto avviare le attività e siglare i relativi contratti propedeutici al trasloco. Con delibera n.3 del Consiglio di amministrazione del 12 marzo 2025 è stato stabilito il trasferimento della sede legale da Viale Liegi, 26 in Roma a via G.B. Morgagni 30/H in Roma, dando quindi la possibilità di iniziare le attività relative alla selezione del personale il cui avvio è stato determinato dall'Amministratore delegato con la già citata delibera n. 43 del 20 dicembre 2024. Infine, per quanto riguarda le attività del Fondo dopo la chiusura di esercizio si rimanda a quanto già evidenziato in precedenza.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Silvia Rodaro